

**Cristiano Bortone**

**CAFFÈ**

COFFEE

Italy, China, Belgium, 2016, 110', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

**Cristiano Bortone, Matthew Thompson**

**Annalaura Ciervo, Minghui Shi, Minghua Shi**

fotografia *cinematography*

**Vladan Radovic**

montaggio *editing*

**Claudio Di Mauro**

musica *music*

**Teho Teardo**

suono *sound*

**Stefano Campus, Jan Samson, Guiao Wan**

scenografia *production design*

**Ilaria Sadun, Kurt Rigolle, Yading Li**

costumi *costumes*

**Eva Coen, Vanessa Evrard, Iris Wu**

interpreti *cast*

**Hichem Yacoubi** [Hamed], **Dario Aita** [Renzo], **Fangsheng Lu** [Ren Fei]

**Zhuo Tan** [Fang], **Arne De Tremerie** [Vincent], **Miriam Dalmazio** [Gaia]

**Sarah Yimo Li** [Qing Lan], **Koen De Bouw** [padre di Vincent], **Ennio Fantastichini** [Enrico]

produttore *producer*

**Cristiano Bortone**

produzione *production*

**Orisa Produzioni**

co-produttori *co-producers*

**Bart Van Langendonck, Peter Bouckaert**

**Gong Ming Cai, Natacha Devillers**

co-produzioni *co-productions*

**Savage Film, China Blue Films, Road Pictures**

in collaborazione con *in collaboration with*

**Rai Cinema, D'hive**

con il contributo di *with the support of*

**Idm Südtirol - Alto Adige, Screen Flanders**

**Belgian Tax Shelter for Film Financing, Antwerp Film Bonus**

produzioni associate *associate productions*

**Eyeworks, SCIO Productions, Yiyi Pictures**

**Yunnan Communication Group, Lucent Pictures**

in associazione con *in association with*

**Cinefinance Italia, Sant'Eustachio Il Caffè**

**Mobile Movie Screen, Tra.Ser.**

distribuzione italiana *italian distribution*

**Officine UBU**

distribuzione@officineubu.com - www.officineubu.com

Secondo i sommelier, il caffè ha tre sapori: l'amaro, l'aspro e una nota finale profumata. Attraverso l'elemento comune di questo prodotto così evocativo, il film racconta tre storie ambientate in tre parti del mondo molto lontane fra di loro. In Belgio, durante alcuni scontri di piazza, dal negozio di Hamed, un immigrato iracheno, viene rubata una preziosa caffettiera. Quando lui scopre l'identità del ladro decide di farsi vendetta da solo. In Italia, Renzo, un giovane esperto di Latte Art viene coinvolto in una rapina in una torrefazione. Ma le cose non vanno come previsto. In Cina, Ren Fei, un brillante manager, scopre che la fabbrica di cui si deve occupare rischia di distruggere una valle nello Yunnan, la bellissima regione ai confini col Laos.

«Con *Caffè* ho cercato di raccontare le incertezze di questi nostri tempi attraverso le storie di tre personaggi comuni che combattono, come tutti noi, la loro piccola battaglia personale, solo un tassello di problematiche più grandi: il flusso epocale di migranti, lo scontro tra popoli e culture, il declino economico della società occidentale, l'emergenza ecologica. Si tratta sicuramente del mio film più ambizioso, la prima co-produzione ufficiale con la Cina, girato in lingue e paesi diversi, con cast e troupe interamente locali. La soddisfazione è quella di avere realizzato un film globale che parla a un pubblico non solo italiano. Alcuni dicono che ogni tempo ha avuto le sue incertezze e che l'umanità alla fine ha sempre trovato il modo per aggiustare le cose. Mi piacerebbe che questo film, nel suo piccolo, ci ricordasse quanto sia prezioso ciò che abbiamo e come tutti noi siamo chiamati a proteggerlo». [Cristiano Bortone]

Sommeliers say that coffee has three flavors: bitter, sour and scented. The film tells three stories set in three places of the world very far from each other but connected by this symbolic element. In Belgium, during a street riot, the shop of the Iraqi Hamed is looted. His precious coffee pot is stolen but he finds out who the robber is and takes matters into his own hands. In Italy, Renzo, a passionate coffee sommelier, gets involved in a robbery in a coffee factory, but things go badly wrong. In China, Ren Fei, a successful young manager, is asked to take care of a factory that risks polluting a valley in Yunnan, the beautiful region bordering on Laos.

“With *Coffee* I've tried to portray the uncertainty of the contemporary age through the stories of three ordinary characters who fight their own small personal battles, like we all do, which are just the tiniest parts of much bigger issues: historic populations shifts due to immigration, the clashes between peoples and cultures, the economic decline of Western society, and climate change. It's definitely my most ambitious film and the first official co-production with China, filmed in different languages and countries using rigorously local casts and crews. The greatest reward is having made a global film that speaks to audiences that are not just Italian. Some people say that every age has its uncertainties, and humanity has always found a way, eventually, to set things right. My hope is that this film, in its own small way, will remind us to treasure the things we have and protect them, as we are all called upon to do.” [Cristiano Bortone]